



il Comitato Monte Canto

www.comitatomontecanto.it

Iniziativa 8 maggio 2011

Carissimi amici del Comitato,

come voi tutti ben sapete, la situazione del Monte Canto, e in particolare del suo Borgo, sta vivendo momenti molto critici della sua esistenza, che preoccupano profondamente tutti noi del Comitato e, ne siamo sicuri, preoccupano tutti i nostri concittadini che hanno a cuore questo lembo di natura, questo polmone di verde tra tante realtà locali inquinanti che minacciano la nostra salute e quella dei nostri figli, questa collina che più la frequenti e la scopri e più la ami, che molti al di fuori dell'Isola ci invidiano e che noi non abbiamo saputo valorizzare. Dopo più di un anno di intenso lavoro del nostro Comitato teso a sollecitare le Amministrazioni locali del PLIS del Monte Canto e del Bedesco ad intervenire con progetti di recupero, salvaguardia, e valorizzazione di una risorsa locale così preziosa come il Parco, dopo varie assemblee in diversi Comuni, volantini, lettere e mozioni inviate ai Sindaci e a tutti i Consiglieri del PLIS, nostri progetti di massima, ma concreti e realistici, di interventi sul Canto, ebbene dopo tutti questi nostri sforzi, pure così apprezzati da molti nostri concittadini e associazioni sensibili al problema dell'ambiente, percepiamo netta l'amarezza di non avere raggiunto nessun risultato concreto di intervento sul Parco utile per noi abitanti di quest'area. Anzi, l'unico effetto è stato quello di un intervento di demolizione di un centro come quello del Borgo, che ha un grande valore storico e rappresenta un concreto potenziale per la Comunità.

Tutto questo grazie:

- al Comune di Carvico, capofila dei comuni del PLIS, che non ha fatto uno straccio di proposta per il Monte Canto e anzi ha contrastato le sollecitazioni di qualche Comune ad intervenire in modo costruttivo oppure a passare ad altri la responsabilità di direzione dei Comuni del PLIS;
- al Comune di Pontida, il cui unico interessamento per il Canto è stato quello di uscire dal PLIS e accorgersi un anno dopo della pericolosità del Borgo e della necessità della sua messa in sicurezza;
- al Comune di Calusco, che si è accodato a Pontida per uscire dal PLIS dopo avere visto realizzato sul suo territorio una centrale di teleriscaldamento a biomassa concepita proprio per funzionare con la legna del Monte Canto;
- al Comune di Sotto il Monte, storicamente uno dei più attivi a contestare il PLIS e a denigrare la centrale di Calusco; il Comune di Sotto il Monte si è anche distinto per avere tolto dall'area del PLIS una consistente fetta del territorio, tagliando fuori di fatto l'ala del Bedesco dal Parco e separandola così dal Monte Canto: una azione da noi fortemente criticata e che ora è additata da altri Comuni come precedente ed esempio per logiche di speculazione che sono pericolosamente in agguato;
- infine, a tutti gli altri Comuni del PLIS, che di fatto non sono stati capaci di una proposta forte e sufficiente per vincere le resistenze del Comune capofila e di altri rematori contro il PLIS.

La nostra proposta

Di fronte a tutto questo, noi chiamiamo i cittadini ad una mobilitazione: chiediamo a tutti coloro che hanno a cuore il destino del Canto, e che sono d'accordo con noi, di partecipare ad una marcia di protesta perché è ora che le Amministrazioni locali facciano dei progetti e chiedano per essi finanziamenti alla Regione. Concretamente il Comitato **pensa ad una manifestazione consistente in una camminata che salga dalla base del Canto salga al Borgo, prevista per domenica mattina 8 maggio prossimo.**

In quella occasione informeremo i partecipanti di quanto ci è stato riferito da ERSAF in un incontro che abbiamo avuto a Villa d'Adda nel pomeriggio di venerdì 29 aprile e le nostre richieste e attese al riguardo da parte dell'ente regionale. Come noto, non disponiamo di fonti finanziarie al di fuori dei nostri contributi personali, perciò non possiamo fornire servizi vari che pure ci piacerebbe dare ai partecipanti, che pertanto dovranno provvedere individualmente ad alimenti eventuali e sicurezza. Proponiamo quindi questa "camminata" collettiva a cui intendiamo dare il significato già detto.

Cosa vi chiediamo

Riteniamo importante far sentire adesso la nostra voce agli Amministratori locali e chiediamo la vostra partecipazione alla manifestazione, che sarà anche una piacevolissima occasione di incontro con la natura. Concretamente vi chiediamo di partecipare, coinvolgendo possibilmente amici, parenti, tutti i bambini saranno i benvenuti, e tutti ne trarranno benefici per la loro salute. Vi chiediamo di comunicarci se siete disponibili a partecipare e in quanti pensate di poterci essere (ovviamente la cifra sarà indicativa). Se, come pensiamo, la vostra risposta, di voi in particolare che ci seguite attraverso questo bollettino, sarà positiva e significativa nei numeri, noi daremo luogo alla manifestazione pubblicizzando l'iniziativa attraverso gli organi di informazione locali. Perché le cose possano funzionare, vi chiediamo di rispondere a questo nostro bollettino con una mail al nostro indirizzo di posta elettronica: info@comitatomontecanto.it con questa semplice frase, completata nel numero dei partecipanti: **"Conto di esserci alla camminata di domenica 8 maggio proposta dal Comitato insieme con altre xxx persone"** seguito dal nome di chi scrive. Ovviamente potete aggiungere qualunque altro vostro commento.

Abbiamo fiducia in voi, vi chiediamo questo impegno significativo e facciamo affidamento.

In questa occasione siete voi i protagonisti, tanto quanto noi del Comitato.

Un caro saluto.

Il Comitato per il Parco del Monte Canto e del Bedesco
www.comitatomontecanto.it - info@comitatomontecanto.it